

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA  
SCUOLE DELL'INFANZIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO MIRANO 2**



## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

### **Consolidare l'identità significa:**

- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato

### **Sviluppare l'autonomia significa:**

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, operando scelte e assumendo comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli

### **Acquisire competenze significa:**

- Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto
- Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze
- Essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare e ripetere, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi

### **Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:**

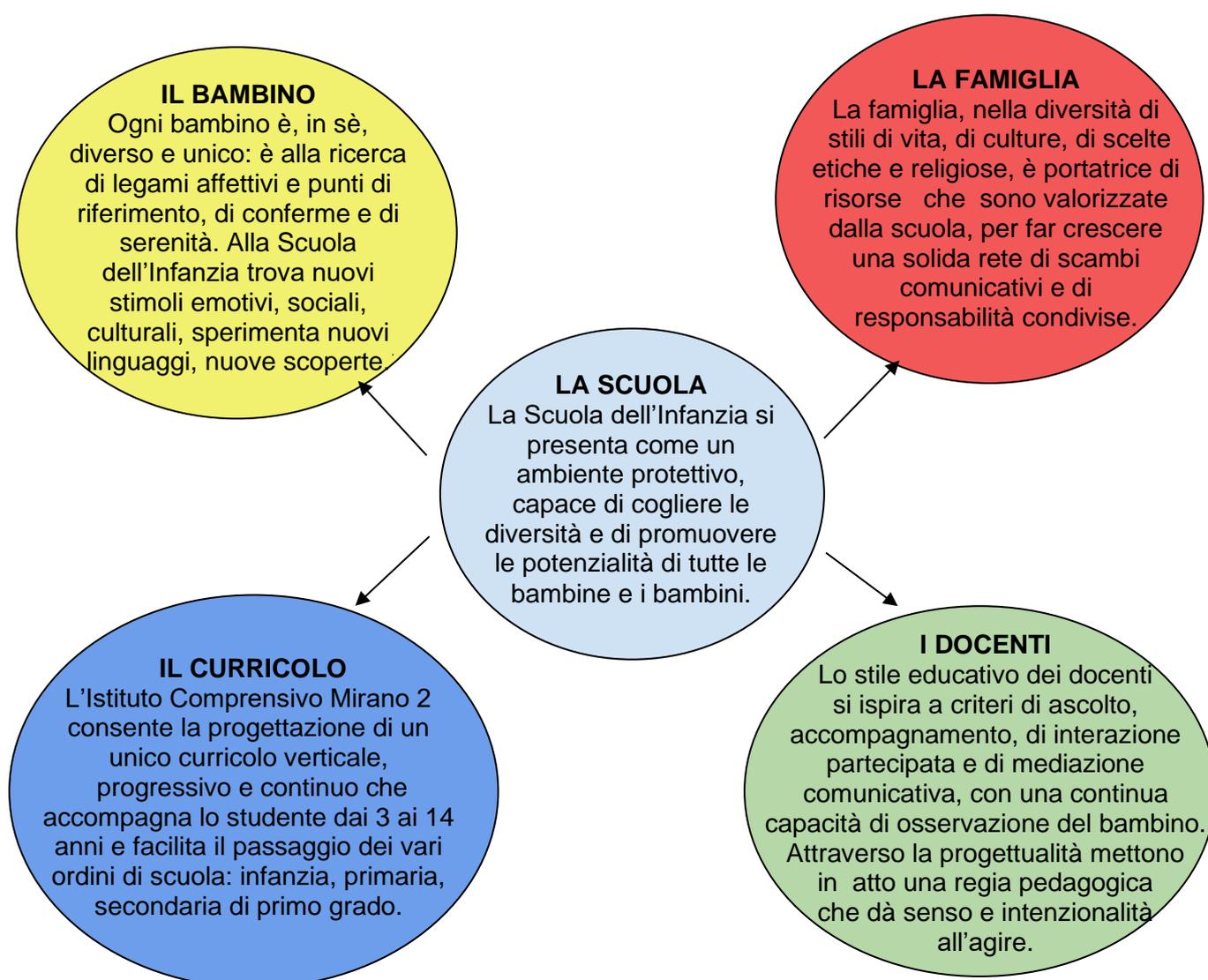
- Scoprire gli altri e i loro bisogni
- Gestire regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti
- Porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

*(cfr. Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, novembre 2012, cfr. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*

*(2006/962/CE), cfr. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22.05.2018 (2018/C 189/01)*

*(cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado)*

# Identità della Scuola dell'infanzia



## **PROGRAMMAZIONE**

Ogni attività, ogni proposta, anche quando non specificatamente inserita all'interno di un progetto, è volta al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo della competenza individuati per ogni campo di esperienza**, come riportato nel testo delle Indicazioni Nazionali del 2012:

“Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario”.

### **CAMPO DI ESPERIENZA “IL SÉ E L’ALTRO”:**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### **CAMPO DI ESPERIENZA “IL CORPO E IL MOVIMENTO”:**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.
- Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### CAMPO DI ESPERIENZA **“IMMAGINI, SUONI, COLORI”**:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

#### CAMPO DI ESPERIENZA **“I DISCORSI E LE PAROLE”**:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### CAMPO DI ESPERIENZA **“LA CONOSCENZA DEL MONDO”**:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Tutte le progettualità hanno come orizzonte di riferimento le **Competenze chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave, tutte interdipendenti tra loro, descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Esse sono:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione

Gli obiettivi sono declinati dai docenti partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come riferimento le competenze chiave per l'apprendimento europeo, rispettando l'età dei bambini, le loro esigenze e quelle del gruppo e tenendo conto delle finalità dei progetti.

## **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

A seguito del Concordato tra Chiesa Cattolica e Stato Italiano, alla Scuola dell'Infanzia, per i genitori che intendano farne avvalere i propri figli, è prevista un'ora e mezza alla settimana dedicata all'insegnamento della religione cattolica.

Si tratta di un insegnamento che trova la sua collocazione nelle Competenze chiave europee (consapevolezza ed espressione culturale) e nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e, assieme alle altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, ad uscire dall'egocentrismo, lo stimola all'incontro, all'apertura verso l'altro e alla sua accettazione, alla fratellanza e all'amicizia, a riconoscere segni, simboli e significati della religiosità.

La Religione Cattolica nella scuola è una preziosa opportunità culturale ed educativa che oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze previste per questo ordine di scuola, aiuta a scoprire le radici della nostra Storia e Cultura. L'attività didattica favorisce lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, di pace, di tolleranza e amicizia, mai come adesso necessari nella società in cui viviamo.

Il documento *Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione* (dpr 11 Febbraio 2010) individua, ad integrazione delle Indicazioni Nazionali, al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, i seguenti traguardi per ogni campo di esperienza:

### **IL SÉ E L'ALTRO**

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

## IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

## I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.

Ogni anno, sulla base dei sopra citati traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento della Religione Cattolica, viene predisposta una apposita programmazione.

## IL TEMPO A SCUOLA

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. E' previsto un servizio di accoglienza anticipata alle 7.30, su richiesta, gestito dall'Associazione AUSER di Milano.

8.00 - 9.00	Accoglienza dei bambini in sezione
9.00 - 10.00	Attività di routine: merenda in compagnia
10.00 - 11.45	Attività curricolari
11.45 - 12.00	Attività di routine
12.00 - 12.45	Pranzo
12.45 - 13.00	Attività di routine
13.00 - 13.15	Uscita dopo il pranzo
13.15 - 14.00	Gioco libero in giardino o salone
14.00 - 15.00	Attività curricolari
15.00 - 15.30	Attività di routine: merenda in compagnia
15.40 - 16.00	Uscita

## ACCOGLIENZA

La fase dell'accoglienza dei bambini nuovi iscritti, all'inizio dell'anno scolastico, è un momento molto delicato: i bambini hanno bisogno di scoprire l'ambiente e le persone per costruire progressivamente i propri punti di riferimento.

I docenti curano perciò con particolare attenzione l'organizzazione di attività e la strutturazione di momenti di socializzazione: dedicano inoltre questo primo periodo all'osservazione dei bambini al fine di calibrare, in fase di programmazione, la scelta delle attività ai reali bisogni degli alunni.

L'attenzione all'accoglienza caratterizza la scuola dell'infanzia all'inizio e per tutto l'anno scolastico: si traduce con l'organizzazione di un tempo breve di frequenza per i primi giorni di scuola che prevede la compresenza dei docenti di sezione nel massimo rispetto dei tempi di inserimento di ciascun bambino.

## INCONTRI SCUOLA E FAMIGLIA

Tutti i docenti si propongono di costruire e sostenere un rapporto di fiducia reciproco per realizzare un dialogo educativo aperto tra scuola e famiglia attraverso incontri programmati nel corso dell'anno. La scuola è per eccellenza il luogo in cui individui di età e professionalità diversa si riuniscono, creando un tessuto umano variegato e ricco che per funzionare nel migliore dei modi ha bisogno di un elemento cardine: la collaborazione.

- **OPEN DAY:** incontro per le famiglie che si avviano all'iscrizione dei propri figli alla scuola dell'infanzia: per conoscersi reciprocamente, presentare ai genitori e ai bambini gli spazi delle scuole, le linee generali dell'organizzazione didattica, gli orari, per dare informazioni e risposte ad eventuali quesiti.
- **CONSIGLI DI INTERSEZIONE GENITORI:** incontri con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, i quali hanno la funzione di portavoce delle proposte di tutti i genitori, agevolare ed estendere i rapporti tra docenti e genitori, valutare l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle sezioni, formulare proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Vengono dedicati tre momenti all'anno in cui le insegnanti si confrontano sulla presentazione dei contenuti della programmazione didattica di plesso, del piano di lavoro di ciascuna sezione, dei Progetti di Istituto presenti nel Ptof e di varie iniziative proposte anche da enti esterni e dal Comune di Mirano.
- **ASSEMBLEE GENITORI:** tre incontri annuali con tutti i genitori delle sezioni per la presentazione, illustrazione e approfondimento delle attività programmate riguardanti l'avvio dei progetti di plesso, di sezione e quelli presentati nel PTOF, di cui alcuni condotti anche con esperti esterni. Valutazione e verifica delle attività svolte.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI:** Gli insegnanti si incontrano con i genitori in colloqui intermedi e di fine anno, per discutere e confrontarsi più specificamente sul percorso scolastico, relativamente alla socializzazione, alla partecipazione e alle competenze maturate.

I due momenti di **apertura con le famiglie** in cui la scuola crea l'occasione per rendere visibile il proprio percorso didattico/culturale, sono le tradizionali feste, di Natale nel mese di Dicembre e di Fine anno nel mese di Maggio. In quest'anno scolastico sono sospesi per Emergenza sanitaria.

## **METODOLOGIE**

### **Vita di relazione**

I docenti favoriscono diverse forme di scambio tra i bambini e rendono possibile l'interazione che facilita il gioco simbolico e le attività che spingono allo scambio di pensieri e opinioni, ad individuare una situazione problema come occasione e momento per esprimere un pensiero riflessivo, sostenendo le proprie spiegazioni e/o ragioni.

Per questo sono favorite varie modalità di raggruppamento tra bambini: la coppia, il piccolo gruppo, il gruppo omogeneo, il gruppo eterogeneo, il gruppo classe.

### **La valorizzazione del gioco**

Il gioco favorisce un rapporto attivo e creativo sul terreno sia cognitivo sia relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà a seconda delle sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità, di rivelarsi a sé stesso e agli altri. I docenti, attraverso la ricchezza e la varietà delle offerte e delle proposte di gioco, inviano al bambino una vasta gamma di messaggi e stimolazioni.

### **Esplorazione, ricerca e valorizzazione degli interessi**

Le esperienze promosse tengono conto dell'originaria curiosità dei bambini inserendola in un positivo clima di esplorazione e ricerca, nel quale si attivano adeguate strategie di pensiero: confrontando situazioni, ponendo problemi, inventando ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione. I docenti, attraverso una regia equilibrata ed attenta, guidano il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi creativamente alla realtà, a conoscerla, controllarla e modificarla per iniziare a costruire la propria storia personale. Si dà ampio rilievo alle esperienze dirette di contatto con la natura, i materiali, l'ambiente sociale e culturale.

### **Documentazione**

Documentare è un atto che accompagna costantemente la vita scolastica: narra ciò che accade e rende evidenti le relazioni che si creano tra le cose, le situazioni, le persone. Documentare è far vedere "il come" avvengono i processi della crescita, come si sviluppano i pensieri dei bambini, le loro espressioni, le loro azioni, le loro emozioni. Si prevede l'uso di vari strumenti come annotazioni scritte, elaborati individuali o di gruppo dei bambini.

## **Una Scuola dell'infanzia inclusiva**

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli alunni nei loro diversi bisogni educativi speciali. I bisogni educativi speciali fanno riferimento all'attenzione speciale richiesta dagli alunni e dalle alunne che per varie ragioni possono presentare condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socio economiche. La scuola si propone come ambiente inclusivo accogliendo gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, capace di valorizzare le loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico-pedagogiche efficaci. E' quindi solo offrendo una pluralità di risposte attraverso percorsi anche individualizzati e/o personalizzati e attingendo ad una rete interistituzionale che permetta il confronto e la collaborazione tra gli insegnanti, le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, che ciascun alunno potrà essere veramente protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

### **DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA...**

#### **...ALLA SCUOLA PRIMARIA**

***“Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale”***

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

- ❑ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- ❑ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni alle problematiche di vita quotidiana.
- ❑ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- ❑ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

2012) *(cfr: 'Indicazioni per il curricolo, per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione' novembre*

## LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MIRANO 2



### SCUOLA DELL' INFANZIA “C.COLLODI”

LA SCUOLA È SITUATA A MIRANO, E' ADIACENTE ALLA SCUOLA PRIMARIA “PETRARCA” DISPOSTA IN UN UNICO PIANO

CIRCONDATA DA UN AMPIO GIARDINO ALBERATO E ATTREZZATO CON GIOCHI ADATTI AI BAMBINI

ALL'INTERNO CI SONO TRE AULE CON RISPETTIVI SERVIZI IGIENICI, UN AMPIO SALONE MULTIFUNZIONALE CON GIOCHI STRUTTURATI E NON, UN'AULA ADIBITA A BIBLIOTECA SCOLASTICA, UN BAGNO PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI, UNA SALA MENSA E UN SOPPALCO – “TERRAZZINO” DEDICATO ALLE ATTIVITÀ PSICOMOTORIE

### SCUOLA DELL' INFANZIA “VILLA SAGGIOTTI”

LA SCUOLA E' UN EDIFICIO STORICO DEL CENTRO CITTADINO ED E' DISPOSTA SU DUE PIANI AL PIANO TERRA SI TROVANO DUE AULE CHE OSPITANO I BAMBINI E I SERVIZI IGIENICI

AL PRIMO PIANO C'È LA SALA MENSA, UN'AULA, I SERVIZI IGIENICI E UN'AULA POLIFUNZIONALE (BIBLIOTECA, SPAZIO PER ATTIVITÀ MOTORIA, E POSTAZIONI MULTIMEDIALI).

LA SCUOLA E' CIRCONDATA DA AMPI SPAZI VERDI ALBERATI E ATTREZZATI CON GIOCHI PER BAMBINI



### SCUOLA DELL'INFANZIA “ZANETTI-MENEGHINI”

LA SCUOLA È SITUATA AL CENTRO DEL PAESE DI ZIANIGO, ADIACENTE ALLA SCUOLA PRIMARIA. E' UN EDIFICIO STORICO, RIMODERNATO ED AMPLIATO NEGLI ANNI.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA SONO ORGANIZZATI AL PIANO TERRA, IN CUI SI TROVANO: QUATTRO AULE, DUE SPAZI DEDICATI AI SERVIZI IGIENICI E UN BAGNO RISERVATO AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI, UN AMPIO SALONE POLIFUNZIONALE, UNA STANZA ADIBITA A BIBLIOTECA E DUE MENSE.

LA SCUOLA È CIRCONDATA DA AMPIO GIARDINO ALBERATO E ATTREZZATO CON GIOCHI PER BAMBINI

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

I docenti delle scuole dell'Infanzia, tenendo conto del Piano di Miglioramento di Istituto 2019-2022 e dell'aggiornamento del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa), programmano Unità di Apprendimento annuali di Istituto, di plesso e di sezione ponendo l'attenzione in particolare all'acquisizione e al potenziamento delle competenze di base in matematica, lingua italiana e cittadinanza, coerentemente con quanto evidenziato dal RAV d'Istituto.

Le Unità di Apprendimento comuni ai tre plessi sono:

- ***CITTADINANZA E COSTITUZIONE***
- ***EDUCAZIONE STRADALE***
- ***ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC***
- ***BIBLIOTECA***
- ***TEATRO***
- ***INGLESE***

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Dall'anno scolastico 2020/21 nella Programmazione di plesso delle scuole dell'infanzia è inserita l'Educazione Civica (L.92/2019) come insegnamento trasversale a tutti i Campi di esperienza.

### **Prodotti**

Porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza Attiva, costruire un senso di legalità, sviluppare un'etica della responsabilità e della partecipazione, confrontarsi con gli articoli della Carta Costituzionale

### **Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali**

Competenze Chiave Europee

- ❖ Competenza in materia di cittadinanza
- ❖ Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare
- ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- ❖ Competenza alfabetica funzionale

### **Competenza in materia di cittadinanza**

Diventa cittadino responsabile e capace di scelte consapevoli. Conosce i principi della convivenza civile

### **Abilità**

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per un fine comune  
 Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio le sue risorse e componenti ambientali e monumentali  
 Rispettare le persone, gli animali, l'ambiente

### **Conoscenze**

Regole della vita e del lavoro in classe  
 Usi e costumi del proprio territorio  
 Uso corretto delle regole di vita comunitaria

### **Competenza personale, sociale, capacità di imparare**

Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

<b>ad imparare</b>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza quotidiana legati al vissuto diretto	Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione, confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico, la propria reale visione della realtà	Principali forme di espressione artistica e corporea
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Usa un lessico appropriato in diverse situazioni comunicative
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Formulare frasi di senso compiuto Esprimere sentimenti e stati d'animo	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali, dimostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.

<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3, 4, 5 anni
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di regole di vita comunitaria Capacità di ascolto e tempi di attenzione Capacità di comprensione, memorizzazione e rielaborazione
<b>Fase di applicazione</b>	Da Settembre a Giugno
<b>Tempi</b>	Una volta alla settimana e una costellazione di letture, giochi, conversazioni e riflessioni che si presentano nella quotidianità
<b>Esperienze attivate</b>	Attività per collegare i principi della Costituzione alla quotidianità e alla realtà di vita dei bambini Uscite sul territorio Visite a biblioteca comunale e spettacoli

	<p>Letture e narrazioni          Conversazioni          Esperienze di cura dell'ambiente          Conversazioni guidate sulle regole da rispettare          Rielaborazioni grafiche e cartelloni riassuntivi dei comportamenti corretti e non          Visita al municipio e incontro con autorità          Realizzazione della propria carta di identità          Riconoscimento dei simboli istituzionali della Città di Milano: stemma, bandiera, Uffici comunali          Percorso di Educazione Stradale</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Piccolo e grande gruppo          Cooperative learning          Circle time</p>
<b>Risorse umane interne esterne</b>	<p>Insegnanti ed esperti esterni</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Libri, materiale multimediale, materiale di cancelleria, materiale strutturato e non strutturato.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Osservazione diretta          I criteri di verifica saranno basati su un'osservazione delle risposte e del comportamento del bambino e accerteranno l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno e partecipazione</li> <li>- grado di interesse</li> <li>- rispetto delle consegne</li> <li>- rispetto delle regole</li> </ul> <p>Autovalutazione (es. quanto ti è piaciuto tanto o poco...)</p>

## EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto di educazione stradale promuove l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada, riconoscendola come un luogo pieno di opportunità (di incontro, di scambio, di conoscenza), ma anche di pericoli che è bene prevenire attraverso la conoscenza delle regole per tutelare sé stessi e gli altri.

### **Prodotti**

Ascolto di racconti e storie, visione di immagini e video.  
 -Indicazioni sul comportamento da mantenere in strada.  
 -Simulazione di percorsi che evidenziano comportamenti corretti e rispettosi della sicurezza stradale.  
 -Riconoscimento della segnaletica orizzontale e verticale  
 -Incontro con i Vigili urbani.  
 -per i bambini di 5 anni delle tre scuole dell'infanzia dell'Istituto, momento finale nel parco di villa Belvedere con consegna di "patentino"

### **Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali**

Competenze Chiave Europee

- ❖ Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare
- ❖ Competenza in materia di cittadinanza
- ❖ Competenze matematica e competenza in scienze e tecnologia e ingegneria

### **Competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare**

- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui, per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
- Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Utilizzare semplici simboli per orientarsi nello spazio.

### **Abilità**

Collaborare con gli altri, partecipare attivamente ai giochi di gruppo  
 Rispettare le norme per la sicurezza e la salute

### **Conoscenze**

Regole fondamentali della convivenza e per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada

<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Diventa cittadino responsabile e capace di scelte consapevoli. Conosce i principi della convivenza civile
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per un fine comune Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio	Regole della vita e del lavoro in classe Usi e costumi del proprio territorio
<b>Competenze matematica e competenza in scienze e tecnologia e ingegneria</b>	Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare la relazione tra gli oggetti Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Descrivere confrontare fatti e eventi, elaborare previsioni e ipotesi Individuare i rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria diretta	Concetti spaziali e topologici Simboli, mappe, percorsi Strumenti e tecniche di misura

<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3 - 4 - 5 anni delle scuole dell'infanzia
<b>Prerequisiti</b>	Ascoltare, memorizzare e agire in base alle indicazioni
<b>Fase di applicazione</b>	Marzo - Aprile - Maggio
<b>Tempi</b>	Una volta alla settimana in orario di compresenza
<b>Esperienze attivate</b>	Uscita a Marzo nel parco di Villa Belvedere per un incontro con la polizia locale. Consegna del "patentino" finale
<b>Metodologia</b>	Racconti di storie sulla sicurezza stradale

	Rielaborazione delle varie esperienze attraverso drammatizzazione, gioco simbolico e percorsi
<b>Risorse umane</b> <input type="checkbox"/> <b>interne</b> <input type="checkbox"/> <b>esterne</b>	Insegnanti ed esperti esterni
<b>Strumenti</b>	Strumenti multimediali, materiale strutturato e non
<b>Valutazione</b>	Conversazioni. Rappresentazioni grafiche- simulazione - Giochi di lettura della segnaletica stradale

### ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

**Motivazione della proposta:** Nel rispetto della normativa di legge (C.M. 129/130 del 1985), la quale salvaguarda il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, la scuola organizza e programma attività alternative.

#### DESTINATARI:

I bambini che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

#### COMPETENZA/E CHIAVE EUROPEA PREVALENTE/I

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### CAMPO/I DI ESPERIENZA PREVALENTE/I

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

#### TRAGUARDO/I PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA PREVALENTE/I

- Utilizzare il corpo come strumento di conoscenza del mondo, affinando le capacità percettive, spaziali, adeguando i gesti, esplorando le proprie risorse, riconoscendo limiti e possibilità
- Usare il linguaggio per comunicare in modo adeguato e comprensibile per spiegare il proprio pensiero nei contesti in uso

## CONOSCENZE E ABILITÀ' AUSPICATE

- Riflettere sui gesti compiuti, sulle scelte operate
- Individuare le relazioni spaziali di base attraverso l'esperienza motoria
- Riflettere sui limiti e sulle possibilità del proprio corpo
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Osservare descrivere fatti e eventi
- Utilizzare un linguaggio appropriato con nuove parole
- Saper lavorare con gli altri bambini
- Ascoltare racconti e storie

## ATTIVITÀ'

- Giochi motori liberi e guidati
- Percorsi motori con uso di attrezzi
- Giochi motori simbolici, giochi strutturati
- Lettura di libri, invenzione di situazioni-gioco
- Conversazioni, rappresentazioni grafiche

## TEMPI

1 h e 30 a settimana  
Da Settembre a Giugno

## METODOLOGIE

Libera esplorazione - Scoperta guidata - Risoluzione di problemi - Assegnazione di compiti

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Spazi disponibili alternativi alla sezione

## MATERIALI

Materiale strutturato e non strutturato

## PERSONE COINVOLTE

Docenti della sezione

## VERIFICA

Osservazione individuale  
Valutazione del percorso didattico e adeguamenti in itinere

## DOCUMENTAZIONE

Elaborati prodotti dai bambini

## BIBLIOTECA

*“Io credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.”*

G. Rodari

Leggere è una strada maestra per la conoscenza del mondo: per i bambini il libro rappresenta un'esperienza privilegiata per accedere al mondo delle emozioni e dei sentimenti.

### **Prodotti**

Il percorso didattico prevede attività motorie, sensoriali, manipolative, logico-matematiche, espressive, linguistiche con la finalità di far nascere in ogni bambino la curiosità verso i libri, un atteggiamento indispensabile per allargare la propria visione del mondo, sempre aperto al nuovo e al diverso da sé, al confronto, allo scambio, alla cooperazione, alla ricerca-azione.

Prestito del libro a cadenza settimanale. Incontri con la Biblioteca comunale di Mirano

### **Competenze mirate**

Competenze Chiave Europee

- ❖ Comunicazione nella madrelingua e alfabetica funzionale
- ❖ Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare
- ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione

	culturali
<b>Comunicazione nella madrelingua e alfabetica funzionale</b>	Ascoltare, riflettere, confrontarsi, discutere cominciando a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e nel comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
-Utilizzare in modo adeguato il linguaggio verbale in differenti situazioni -Porre domande e formulare risposte -Esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni -Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse per il libro. -Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro. -Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative	Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali Consolidare l'abitudine alla lettura
<b>Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare</b>	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato -Manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose del mondo, osservare e confrontare, interrogare i fatti e metterli in relazione.	Regole di vita comunitaria
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>-Conoscere il proprio corpo: padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>-Inventare storie, esprimere attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione</p> <p>-Usare tecniche e materiali diversi per rappresentare</p> <p>-Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli in modo personale</p>	<p>Utilizza il corpo come strumento di conoscenza: affinando le proprie capacità percettive e spaziali</p>
--	--

<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3, 4, 5 anni
<b>Prerequisiti</b>	<p>Sentirsi bene nell'ambiente scuola</p> <p>Collaborare con gli altri, aiutare i compagni</p> <p>Condividere giochi e situazioni ludiche</p> <p>Dimostrare curiosità e coinvolgimento per le nuove proposte</p> <p>Capacità di ascoltare e allungare i tempi di attenzione</p> <p>Capacità di comprendere, memorizzare e rielaborare</p>
<b>Fase di applicazione</b>	<p>Da Ottobre a Maggio</p> <p>Per i bambini di 3 anni il prestito del libro viene avviato da Gennaio</p>
<b>Tempi</b>	1 ora a settimana: prestito del libro a cadenza settimanale (se l'emergenza sanitaria lo consente)
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Esperienze di lettura animata</p> <p>Scoperta e riconoscimento dei simboli che identificano la classificazione dei libri in biblioteca</p> <p>Valorizzazione del libro come scoperta, conoscenza e condivisione</p> <p>Letture di immagini in piccolo gruppo</p> <p>Incontri con la Biblioteca comunale di Mirano (sospesi per emergenza sanitaria)</p> <p>Rappresentare l'esperienza nei diversi linguaggi (motorio, gestuale, manipolativo, verbale, grafico, pittorico)</p> <p>Laboratori di costruzione del libro</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Piccolo e grande gruppo</p> <p>Conversazioni guidate dove i bambini possono esprimere emozioni e quanto compreso dalle letture</p> <p>Drammatizzazioni, attività grafico-pittoriche, attività creative, realizzazione di libri personali.</p> <p>Prestito libri come occasione di condivisione e comunicazione tra scuola e famiglia allo scopo di valorizzare il ruolo dei genitori nel processo di educazione alla lettura. ( Se l'emergenza sanitaria lo consente)</p>
<b>Risorse umane</b>	Tutti i docenti della scuola

<b>interne esterne</b>	Esperti esterni: personale della biblioteca comunale
<b>Strumenti</b>	Libri, lettura di immagini, simboli, materiale strutturato e non strutturato.
<b>Valutazione</b>	Osservazione mirata nei momenti di attività, con particolare attenzione alla capacità di ascolto, di concentrazione, di silenzio e attenzione. Osservazione delle attività individuali della scelta per il prestito, la cura dell'oggetto libro, la capacità di comprensione dei testi e la rielaborazione orale e grafica. Osservazione in itinere e finale del bambino e del gruppo classe su conoscenze ed abilità acquisite

## TEATRO

Al centro del percorso c'è il bambino, il suo corpo, il suo vissuto personale che permette di personalizzare movimenti, imitazioni, drammatizzazioni e rappresentazioni. Il gioco dei bambini ha molti elementi comuni con la teatralità: questo permette ai bambini di immergersi completamente nei personaggi delle storie, attraverso la strutturazione di percorsi spaziali, musicali e corporei.

<b>Prodotti</b>	Drammatizzazioni, improvvisazioni, laboratori scenografici, percorsi motori, gestuali, mimici, giochi con la musica, con la voce, giochi creativi, simbolici. Partecipazione a spettacoli teatrali.	
<b>Competenze mirate</b>	Competenze Chiave Europee <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione nella madrelingua e alfabetica funzionale</li> <li>❖ Competenza multilinguistica</li> <li>❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> <li>❖ Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare</li> </ul>	
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo adeguato il linguaggio verbale in differenti situazioni</li> <li>-Porre domande e formulare risposte</li> </ul>		Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali

<p>-Esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni -Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative</p>	
<p><b>Comunicazione nella lingue straniere</b></p>	<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Riprodurre filastrocche e semplici canzoni.</p>	<p>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>-Conoscere il proprio corpo: padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse -Inventare storie, esprimere attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione -Usare tecniche e materiali diversi per rappresentare -Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli in modo personale -Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi -Esprimersi attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto, voce -Leggere ed interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti - Seguire con curiosità spettacoli</p>	<p>Usare il linguaggio per comunicare in modo adeguato e comprensivo per spiegare il proprio pensiero nei contesti in uso Utilizza il corpo come strumento di conoscenza: affinando le proprie capacità percettive e spaziali</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimere in modo adeguato</p>	<p>Regole di vita comunitaria</p>

-Manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose del mondo, osservare e confrontare, interrogare i fatti e metterli in relazione.	
--	--

<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3, 4, 5 anni
<b>Prerequisiti</b>	Sentirsi bene nell'ambiente scuola: liberare le emozioni, superare le insicurezze Conoscenza di regole di vita comunitaria Capacità di ascolto e attenzione Capacità di comprensione, memorizzazione e rielaborazione
<b>Fase di applicazione</b>	Ottobre/ Maggio
<b>Tempi</b>	Un'ora a settimana (intensificando le attività in prossimità di feste)
<b>Esperienze attivate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Letture animate con l'uso di immagini, con o senza parole</li> <li>● Ascolto di storie utilizzando varie tecniche di narrazione</li> <li>● Attività laboratoriale: coreografia, drammatizzazione, scenografia</li> <li>● Percorsi sonori, giochi di gruppo rispettando le dinamiche del ritmo</li> <li>● Gestualità mimica: improvvisazione, gestualità con il corpo imitazione di personaggi e situazioni</li> <li>● Giochi sonori con la voce</li> <li>● Ascolto di musiche, danze, canti</li> <li>● Giochi del "Far finta di..."</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Proposte di gioco sempre nuove e coinvolgenti per introdurre materiali strutturati e destrutturati stimolando e incoraggiando l'esplorazione, la ricerca, la sperimentazione. Ascolto attivo e circle time - Cooperative learning , peer to peer (lavoro in coppia o in gruppo- sezione)
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Tutti i docenti della scuola. Esperti esterni: artisti di spettacoli teatrali
<b>Strumenti</b>	Materiale strutturato e non strutturato
<b>Valutazione</b>	Osservazione dei diversi stili cognitivi ed espressivi, delle attitudini di ciascuno. Incoraggiamento e sostegno alla crescita e al miglioramento.

	Autovalutazione e adattamento della strategia educativa rivelando criticità e successi in relazione alle risorse, ai tempi e agli strumenti utilizzati.
--	---

<b>INGLESE</b>	
<p>In una realtà che si avvia ad essere sempre più multiculturale, l'apprendimento di una lingua straniera è ormai fondamentale perché consente ai bambini di avvicinarsi precocemente ad altre culture, ad altri popoli e al loro rispetto.</p> <p>Let's play si propone come primo approccio alla lingua straniera al fine di creare una base di interesse e una motivazione verso un codice linguistico diverso dal proprio.</p>	
<b>Prodotti</b>	Giochi con la lingua inglese, filastrocche, canzoni, giochi con il corpo, feste e tradizioni, attività di routine
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	<p>Competenze Chiave Europee</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Competenza multilinguistica</li> <li>❖ Comunicazione nella madrelingua e alfabetica funzionale</li> <li>❖ Competenze matematica e competenza in scienze e tecnologia e ingegneria</li> <li>❖ Competenza in maniera di cittadinanza</li> <li>❖ Competenza digitale</li> <li>❖ Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare</li> <li>❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p>Life Skills</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicazione efficace</li> <li>❖ Problem solving</li> <li>❖ Creatività</li> <li>❖ Capacità di relazione interpersonale</li> </ul>
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	<p>COMPETENZE MIRATE</p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente e relative ad ambiti di immediata rilevanza</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</p>
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Ricezione orale (ascolto) Comprendere parole, brevi istruzioni,	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana

<p>espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente</p> <p>Riproduzione orale</p> <p>Riprodurre filastrocche e semplici canzoni. Interagire con i compagni per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione</p>	<p>Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</p> <p>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>
<p><b>Comunicazione nella madrelingua</b></p>	<p>COMPETENZE MIRATE</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Ascolto, comprendere la presenza di lingue diverse dalla propria, intuirne il senso, usare piccole frasi di uso quotidiano</p> <p>Riproduzione orale della lingua</p> <p>Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune</p>
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p>COMPETENZE MIRATE</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico e creativo la propria versione della realtà</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati</p>	<p>Utilizzo in modo personale e creativo diversi materiali proposti sperimentando varie forme di comunicazione</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<p>COMPETENZE MIRATE</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Accettare e rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune</p>	<p>Regole di vita comunitaria</p> <p>Usi e costumi di altre tradizioni</p>

Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni	
---	--

<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3/4/5 anni di Scuola dell'infanzia
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di regole di vita comunitaria Capacità di ascolto e tempi di attenzione Capacità di comprensione, memorizzazione e rielaborazione
<b>Fase di applicazione</b>	Da Gennaio a Maggio
<b>Tempi</b>	Attività occasionali nelle routine giornaliere e /o a cadenza settimanale
<b>Esperienze attivate</b>	Storie, racconti, drammatizzazioni con burattini, giochi con il corpo, giochi con la voce e con la musica
<b>Metodologia</b>	Lavoro per piccoli gruppi, circle time in grande gruppo. Lavoro di team, con proposte motivanti di canzoni, danze, filastrocche, giochi, motori e drammatizzazioni.
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Insegnanti del plesso ed esperti esterni di madrelingua.
<b>Strumenti</b>	Strumenti digitali, cartelloni, fotocopiatrice, immagini, libri, albi illustrati
<b>Valutazione</b>	Osservazione in itinere e finale del bambino e del gruppo classe su conoscenze ed abilità acquisite.

Progetti di Istituto di Ampliamento dell'Offerta Formativa anche con la partecipazione di esperti esterni

- **BIBLIOAVVENTURE**
- **LET'S PLAY**
- **MONDO SCIENZA**